

RIDOLFI limoso-fine, fase tipica RDF1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova sulla Collina di Torino sopra l'abitato di San Mauro Torinese (To). In particolare esso si trova anche all'interno della Tenuta Millerose, sede dell'I.P.L.A. Morfologicamente si tratta di versanti debolmente acclivi che si protendono dai versanti retrostanti verso la pianura con un leggero cambio di pendenza ed assumono un aspetto cordoniforme. La litologia è costituita da una copertura a tessitura limosa fine che potrebbe essere riconducibile a un deposito di origine eolica (loess). L'uso del suolo è costituito da prati e da porzioni boscate e secondariamente da abitativo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo non calcareo, profondo con profondità utile limitata a circa 100 cm per la presenza di tessiture fini e a causa dell'elevata resistenza. Gli orizzonti profondi presentano un evidente sviluppo pedogenetico con la formazione di orizzonti con illuviazione di argilla (Bt). La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente bassa a causa della tessitura fine e dell'elevata resistenza. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil di colore bruno giallastro è caratterizzato da tessitura franco limosa, scheletro assente, reazione acida e assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore da bruno intenso a bruno giallastro, tessitura da franco limosa franca, scheletro assente, reazione subacida ed assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0588

Localizzazione: S.MAURO T.SE - VIA RIDOLFI

Pendenza: 5°

Esposizione: 225°

Uso del suolo: Fustaie latifoglie con ceduo dominato

Litologia: Argilliti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte AE : 0 - 45 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro chiaro (10YR 6/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 5 mm e dimensioni massime di 40 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bt : 45 - 80 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); colore delle facce bruno (7,5YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; non calcareo; pellicole primarie di argilla 50 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie ferromanganesifere 5 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bts1 : 80 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 6 mm, con limite netto, dominanti di colore giallo chiaro (5Y 7/3), secondarie di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento verticale; radicabilità 40 % ; resistenza: molto resistente; cementazione forte; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 % , 4 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 35 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie ferromanganesifere 10 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bts2 : 100 - 140 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore delle facce bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; screziature 3 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore giallo chiaro (5Y 7/3); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 13 mm, orientamento verticale; radicabilità 20 % ; resistenza: estremamente resistente; cementazione forte; non calcareo; masse di ferro-manganese 4 % , 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 5 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie ferromanganesifere 5 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	AE	Bt	Bts1	Bts2
pH in H ₂ O	4.6	5.5	5.7	6.2
Sabbia grossolana %	1.7	2.4	2.8	1.3
Sabbia molto fine %	n.d.	26.9	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	33.2	26.4	25.8	23.5
Argilla %	11.9	25.4	18.2	18.9
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.02	0.19	0.13	0.11
N %	0.09	0.05	0.04	n.d.
C/N	11.3	3.8	3.3	n.d.
Sostanza organica %	1.75	0.33	0.22	0.19
C.S.C. meq/100g	14.0	20.1	18.3	n.d.
Ca meq/100g	2.4	3.1	4.0	n.d.
Mg meq/100g	2.4	9.1	11.5	n.d.
K meq/100g	0.2	0.2	0.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	36	62	85	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è A-AE-Bt-Bts.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima Cascina posta nel comune di San Mauro Torinese (TO).

Note

In alcuni casi è stato osservato un elevato contenuto in Mg di questi suoli. Ciò si spiega con l'apporto di colluvium dai versanti più elevati dove sono presenti depositi con abbondanza di pietre verdi.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

210 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati fenomeni particolarmente rilevanti a parte una leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli possono essere destinati in primo luogo ad una copertura boschiva a causa della profondità del suolo non elevata, per l'elevata resistenza degli orizzonti più profondi. Altri possibili utilizzi sono il pascolo e la viticoltura. Un ulteriore problema da segnalare riguarda l'equilibrio nutrizionale che è decisamente sbilanciato: il magnesio è troppo elevato rispetto al calcio poichè i suoli sono influenzati dai colluvi di sedimenti che derivano da pietre verdi che sono particolarmente ricche di questo elemento.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato